

Imprenditori coraggiosi verso il futuro

di Franco Tagliente

Innovare, rinnovare, parole-chiave del nuovo Rinascimento che avanza, quello di un'era in cui l'umanità cerca risposte all'antico interrogativo esistenziale attraverso il rinnovamento nel suo modo di essere declinato in tutte le possibili forme.

Un modo di essere che va al cuore delle cose perché non basta l'effimero, l'apparente, il generico.

Un modo di essere che ricerca nelle cose valore spirituale e non più solo strumentale.

Un modo di essere nuovo anche per gli imprenditori che avvertono con preoccupazione che "i tempi stanno cambiando" ed interrogandosi, alla ricerca della soluzione, scoprono che il cambiamento non è solo congiunturale, ma affonda le sue radici in ambiti che sono ben lontani da quelli meramente economici di breve periodo.

Gli imprenditori che sono consapevoli di questo sono gli uomini della nuova economia, quella del rinnovamento, dell'innovazione.

Innovare prima ancora che un fatto tecnico è dunque un fatto culturale e non può riguardare uomini che avviluppati nel materialismo, nel meccanicismo, nell'illuminismo meramente scientifico non colgono che il fluire dei tempi contiene anche l'immateriale, il relazionale, il bello per il bello e non solo l'utile per l'utile.

Innovare è una condizione, un approccio, un sentimento che unisce uomini nuovi a prodotti e processi produttivi, a mercati e forme distributive che sono ancora nella mente del "divino" e che lì vanno cercati.

C'è da chiedersi quale sia l'atteggiamento giusto per cogliere il nuovo nelle cose, nei processi, nei mercati. Per scoprire che nessun atteggiamento può funzionare se non è pervaso delle antiche qualità imprenditoriali oggi in molti scomparse: la fiducia e l'ottimismo, il coraggio e l'umiltà, l'etica dei comportamenti.

Fiducia in se stessi prima ancora che negli altri, ottimismo nei successi che la perseveranza sempre elargisce, il coraggio nell'affrontare l'ignoto, l'umiltà nel dimenticare i successi del passato e l'etica come stile di vita rivolto al bene di se stessi senza dimenticare quello degli altri.

In greco domani è aurion e la radice aurea lo impreziosisce. A ragion veduta il domani è aureo per quanti lo sanno vivere oggi con lo spirito imprenditoriale degli uomini della corsa all'oro, con l'indomito desiderio di arrivare per primi a scoprire dove nasce l'arcobaleno correndo dietro a un sogno, quello dell'incessante dialogo di tutti con tutti.

www.studiotagliente.com www.madeincreativity.it www.proetica.org